

IL MATTINO

Pisa, figli degli agenti di polizia bullizzati in classe. «Prese in giro e offese, hanno smesso di andare a scuola»

Si sono sentiti dire «figlio dello sbirro» o «figlio di manganellatori». Lo riferisce la sigla Coisp, Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di polizia



Pisa, figli di agenti di polizia bullizzati in classe. «Hanno smesso di andare a scuola»

“I colleghi ci segnalano una dozzina di casi in superiori di Firenze, e altre città, due anche in medie inferiori e non escludiamo altri casi. La maggioranza di loro non se la sente di tornare in classe” - dice il Segretario Generale Coisp Domenico Pianese dopo quanto ha riportato Il Giornale.



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 – 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it – www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

UFFICIO STAMPA

Cortei: COISP, “12 figli agenti Pisa insultati a scuola e sui social”

Roma, 1 Marzo 2024 – "Nel corso della visita al reparto mobile di Firenze e alla questura di Pisa abbiamo appreso che i figli di alcuni dei nostri colleghi stanno ricevendo continui insulti sui social network e vengono accusati dai propri compagni di scuola di essere 'figli di sbirri manganellatori'. Lo riferisce Domenico Pianese, segretario generale del Coisp, precisando che nei giorni scorsi al sindacato sono arrivate le segnalazioni di 12 agenti.

Agenzie

ANSA

COISP, DOPO PISA 12 FIGLI DI AGENTI BULLIZZATI A SCUOLA. 'COLLEGHI CI DICONO CHE HANNO SMESSO ANDARE IN CLASSE'

(ANSA) - FIRENZE, 01 MAR - Bullizzati a scuola e sui social perché figli di agenti della polizia di Stato, da lunedì hanno smesso di andare in classe. Lo riferisce la sigla Coisp, Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di polizia, a cui risultano finora 12 casi di studenti additati come "figlio dello sbirro" o "figlio di manganellatori". "I colleghi ci segnalano una dozzina

di casi in superiori di Firenze, Pisa e altre città, due anche in medie inferiori e non escludiamo altri casi. La maggioranza di loro non se la sente di tornare in classe", dice il segretario generale Coisp Domenico Pianese dopo quanto ha riportato Il Giornale. (ANSA).

ANSA

COISP, DOPO PISA 12 FIGLI DI AGENTI BULLIZZATI A SCUOLA (2)
(ANSA) - FIRENZE, 01 MAR - Prese in giro, provocazioni e offese avrebbero accolto al ritorno in classe studenti figli di appartenenti alla Polizia di Stato dopo il clamore degli incidenti di piazza a Pisa e a Firenze del 23 febbraio.

"Sei il figlio dello sbirro?", "Dove hai messo il manganello?", sono alcune pressioni verbali che hanno intimidito figli e figlie degli agenti al punto che parecchi di loro hanno deciso di non andare più a scuola per timore di subire ritorsioni concrete. (ANSA).

ANSA

'DOPO PISA 12 FIGLI DI AGENTI BULLIZZATI A SCUOLA'
SINDACATO COISP: 'HANNO SMESSO DI ANDARE IN CLASSE PER PAURA'

(ANSA) - FIRENZE, 01 MAR - Ci sono 12 casi, conosciuti finora, di figli e di figlie di agenti della polizia di Stato che da inizio settimana hanno smesso di andare in classe perché bullizzati, sia a scuola, sia tramite social. Sono episodi che emergono negli istituti superiori di Pisa, Firenze e di altre città, in base a segnalazioni pervenute finora al sindacato di polizia Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di polizia, che rende noti questi episodi di bullismo.

Prese in giro, provocazioni e offese avrebbero accolto al ritorno in classe studenti, solo perché figli di appartenenti alla Polizia di Stato, dopo il clamore degli incidenti di piazza a Pisa e a Firenze del 23 febbraio. "I colleghi ci segnalano una dozzina di casi, sia in scuole superiori a Firenze, Pisa e altre città, due anche in medie inferiori ma non escludiamo altri casi, anche verso personale di altre forze di polizia. La situazione è tale che la maggior parte

di loro non se la sente di tornare in classe", dice il segretario generale Coisp, Domenico Pianese. "Vengono additati come 'figlio dello sbirro' o 'figlio di manganellatori', vengono accusati di essere picchiatori. 'Dove hai messo il manganello?', gli viene detto".

Tali pressioni verbali avrebbero intimidito figli e figlie degli agenti al punto che parecchi hanno deciso di non andare più a scuola per timore di subire ritorsioni concrete. Il Coisp spera che "questo clima passi, se dovesse consolidarsi sarebbe un problema importante" anche perché, spiega Pianese "i processi si celebrano nei tribunali, non nelle piazze e tanto meno contro dei ragazzi solo perché sono figli di esponenti della polizia.

Speriamo che questo modo di fare non si consolidi e sia legato solo al momento". episodi sono avvenuti in scuole dove la presenza di attività politica all'interno è più marcata, cioè è successo in istituti molto politicizzati", quindi "chiediamo a docenti e presidi di intervenire, anche se abbiamo notato il comportamento di taluni dirigenti scolastici e professori che ci lasciano perplessi". Il Coisp comunque si riserva di prendere iniziative: "Se necessario siamo accanto a chi vorrà fare denuncia". (ANSA).



CORTEI: COISP, '12 FIGLI AGENTI PISA INSULTATI A SCUOLA E SUI SOCIAL'

Roma, 1 mar. (**Adnkronos**) - "Nel corso della visita al reparto mobile di Firenze e alla questura di Pisa abbiamo appreso che i figli di alcuni dei nostri colleghi stanno ricevendo continui insulti sui social network e vengono accusati dai propri compagni di scuola di essere 'figli di sbirri manganellatori'". Lo riferisce Domenico Pianese, segretario generale del Coisp, precisando che nei giorni scorsi al sindacato sono arrivate le segnalazioni di 12 agenti. (Sod/Adnkronos)

CORTEI: COISP, '12 FIGLI AGENTI PISA INSULTATI A SCUOLA E SUI SOCIAL' =

Roma, 1 mar. (**Labitalia**) - "Nel corso della visita al reparto mobile di Firenze e alla questura di Pisa abbiamo appreso che i figli di alcuni dei nostri colleghi stanno ricevendo continui insulti sui social network e vengono accusati dai propri compagni di scuola di essere 'figli di sbirri manganellatori'". Lo riferisce Domenico Pianese, segretario generale del Coisp, precisando che nei giorni scorsi al sindacato sono arrivate le segnalazioni di 12 agenti. (Red-Lab/Labitalia)